



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

<https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



Patto Educativo di Corresponsabilità

anno scolastico 2020/2021

ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0007898 del 11/09/2020
02 (Uscita)

Ai sigg. genitori, agli alunni e ai docenti
dell'ISIS "Majorana - Fascitelli"

ISERNIA

Sito web

Oggetto: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' – (Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007, è il documento che genitori e studenti firmano all'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria. Esso elenca i principi, i valori e i comportamenti che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare.

È dunque lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia perché coinvolge direttamente e congiuntamente tutte le componenti, che si riconoscono impegni reciproci.

Per fronteggiare la crisi educativa prodotta dall'epidemia Covid-19 e cercare di assicurare un sereno e sicuro avvio dell'a.s. 2020/21, è stato necessario integrare il Documento predisposto negli scorsi anni scolastici. In particolare si è provveduto ad inserirvi un richiamo all'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole e dalle raccomandazioni del Comitato scientifico, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, inoltre, hanno richiesto la redazione, da parte delle scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*" e contestualmente li invita ad inserire nel Patto educativo di corresponsabilità "*un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'esplicitamento della didattica digitale integrata*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nello scorso anno scolastico, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal *curriculum*, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

La scuola tuttavia non può e non deve affrontare da sola i tanti problemi che scaturiscono dall'imprevedibilità di questa situazione emergenziale. Pertanto, pur non volendo delegare ad altri la sua funzione, che è centrale, necessita di una collaborazione fattiva da parte delle famiglie.

Il percorso scolastico-educativo è un *unicum* e, come tale, deve essere interpretato dalle diverse agenzie educative che si susseguono nell'*iter* di ogni singolo studente.

Gli impegni di corresponsabilità sottoscritti con il Patto educativo sono quindi il concreto strumento che ogni istituzione scolastica ha a disposizione per l'integrazione di tutte queste componenti, veicolo indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali stessi del processo educativo pubblico, come enunciato chiaramente negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana.

Tanto premesso, al fine di rendere effettiva la piena partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica, si chiede ai genitori e allo studente di prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità e sottoscriverlo, secondo il modulo allegato, entro il giorno 16 settembre p.v.

I sigg. docenti coordinatori dei Consigli di Classe raccoglieranno, nei primi tre giorni di lezione, i moduli con i quali genitori ed alunni accettano e sottoscrivono quanto stabilito nello stesso, nonché le deleghe per le uscite anticipate degli alunni dall'Istituto. Tali richieste dovranno essere consegnate dagli stessi coordinatori in segreteria entro la stessa data.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza



MODULO DI SOTTOSCRIZIONE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il sottoscritto _____ (padre)

La sottoscritta _____ (madre)

dell'alunno/a _____ e il sottoscritto alunno/a

_____ frequentante la classe _____ sez. _____

Liceo _____

DICHIARANO

di aver preso visione sul sito della scuola del **Patto Educativo di Corresponsabilità** deliberato dagli Organi Collegiali della Scuola e di sottoscriverne il contenuto. Inoltre, si impegnano a rispettare tutte le indicazioni riportate nel **Protocollo di sicurezza**.

Firma dei genitori _____ (padre)

_____ (madre)

Firma dello studente _____

Oggetto: Delega per uscite anticipate alunni minorenni.

l sottoscritt _____ in qualità di padre madre tutore
 (cognome nome)
 dell'alunn _____
 frequentante la classe _____ Sez. _____ del Liceo _____ (1),
 se impedito/a,

DELEGA

per uscite anticipate impreviste del propri figli , le seguenti persone:

- Sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____
tel. _____ - cell. _____
- Sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____
tel. _____ - cell. _____
- Sig. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____
tel. _____ - cell. _____

Si solleva il personale docente e non docente da ogni responsabilità connessa con gli obblighi di vigilanza.

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e dei delegati.

(firma leggibile del delegante)

Isernia, _____

(1) Indicare "Scientifico" o "Classico"



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3, D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)



Il genitore /affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

1) LA COMUNITÀ SCOLASTICA persegue processi complessi e continui che richiedono la cooperazione della scuola, della famiglia e del territorio;

2) LA SCUOLA è una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali, tempi, organismi che richiedono interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

1. REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti d'istituto (carta dei servizi, regolamento d'istituto, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, programmazioni di dipartimento, ecc.) esplicitano i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, i diritti e i doveri degli alunni e i diritti e i doveri degli operatori scolastici. Tali atti sono adeguatamente pubblicizzati e poste a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- b) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente di ogni disposizione contenuta nei regolamenti;

Il Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3. DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è inflitta per ristorare il danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e dell'impugnazione avverso le stesse.

4. PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o indicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) **segnalazione di inadempienza:** tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; sia gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale e scritta.

b) **accertamento:** una volta prodotto l'avviso o il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) **ripristino:** sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) **informazione:** il ricevente è obbligato ad informare l'emittente sia sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

I docenti si impegnano a:

1) spiegare all'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase dell'Accoglienza, soprattutto agli alunni iscritti al primo anno:

- le attività didattiche ed educative del PTOF che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico;
- le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e dello Studente);

2) accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di partenza dell'alunno;

3) comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;

4) comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina, in termini di competenze da acquisire;

5) motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere e qual è il percorso formativo che devono compiere;

6) seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;

7) rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;

8) rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;

9) presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina, sottoscritti dai docenti;

10) presentare i criteri di valutazione utilizzati (quelli in itinere e quelli sommativi, approvati dal Collegio dei docenti, sottoscritti dal Consiglio di classe e formulati nel PTOF e nel Documento di Dipartimento), e favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;

11) dare consegne chiare e precise e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati;

12) correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe; informare gli studenti, almeno tre giorni prima, della data delle prove di verifica scritta;

13) garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;

14) intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, e per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;

15) verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio e l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera;

16) controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";

17) chiarire agli studenti quali sono gli impegni propri, gli impegni dei genitori e gli impegni degli alunni;

18) raccogliere e concordare gli impegni che i genitori si dichiarano disponibili ad assumere per sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione dei genitori a momenti di vita scolastica quali manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);

19) raccogliere il parere dei genitori e degli alunni in merito all'orario interno delle lezioni;

20) concordare con gli alunni e i genitori le iniziative formative integrative (attività di laboratorio, visite guidate e viaggi di istruzione, teatro, mostre, film, concerti, manifestazioni ed eventi...);

21) verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti in considerazione degli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento) e delle risorse impiegate (efficienza del proprio intervento);

22) facilitare il compito del docente coordinatore di classe che, attraverso il dialogo costante con gli alunni e i genitori, si occupa delle problematiche quotidiane degli alunni della classe che gli è affidata;

23) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni;

24) assumere un atteggiamento di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel rapporto con i genitori, nell'ottica di trovare efficaci strategie comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I genitori si impegnano a:

1) prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento di Istituto;

2) responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;

3) partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori;

4) partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia al ricevimento generale con tutti i docenti, sia ai colloqui individuali secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti e sia su appuntamento, laddove la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;

5) sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, manifestazioni, mostre, spettacoli, progetti...);

6) prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;

7) parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;

8) raggiungere con i docenti un accordo sereno sullo svolgimento dei compiti a casa; controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;

9) favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti e per il tempo libero;

10) prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario e sul libretto scolastico;

11) giustificare per iscritto ogni assenza;

12) assumere un atteggiamento di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel rapporto con i docenti, nell'ottica dell'individuazione di strategie di intervento efficaci.

13) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, con tutto il personale della scuola;

14) far comprendere ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola potrebbe adottare nei loro confronti hanno una finalità educativa e sono rivolti al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

15) risarcire i danni dei figli alle strutture della scuola, alle attrezzature e al materiale didattico.

Gli studenti si impegnano a:

1) assumere, durante le lezioni, un atteggiamento di collaborazione tra di loro e con gli insegnanti

2) rispettare, nel lavoro a scuola e a casa, le indicazioni degli insegnanti.

3) rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe.

4) conoscere e adoperarsi a conseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il consiglio di classe, in armonia col P.T.O.F.

5) inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'istituto, nel rispetto delle sue regole.

6) utilizzare il libretto delle assenze per:

- far firmare nei termini prescritti le comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate.

7) Rispettare gli orari.

8) Mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio e verso le strutture adibite

all'educazione fisica, durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione:

9) rispettare tutto il personale della scuola e i propri compagni di classe e di istituto.

10) accettare consapevolmente gli altri e a rispettare opinioni e modi diversi di essere

11) accettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.

12) rispettare le attrezzature e il materiale della scuola e risarcirla per eventuali danni arrecati.

Inoltre, gli studenti:

■ Sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati;

■ Si attengono alle norme di sicurezza e antinfortunistiche;

■ Si attengono scrupolosamente alle indicazioni dell'insegnante nelle attività di laboratorio.





INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. LA SCUOLA

Nell'ambito dell'offerta formativa in modalità a distanza, la Scuola si impegna a:

- mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie, favorendo la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale;
- fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
- rispettare la disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati;
- assicurare, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- assicurare l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro;
- prevedere, per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento;
- offrire, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, equilibrando offerta didattica e ritmi di apprendimento, alternandoli con i necessari momenti di pausa.
- effettuare una valutazione costante, trasparente e tempestiva, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- mantenere la dimensione del gruppo-classe, soprattutto in riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- rispettare la privacy altrui e non diffondere foto, immagini, audio, registrazioni se non per finalità scolastiche, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 sulla privacy;
- annotare le assenze e le attività svolte in piattaforma sul registro elettronico, strumento privilegiato nella comunicazione con le famiglie;
- valorizzare, nella valutazione, la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, nonché l'autonomia e la responsabilità personale e sociale nel processo di autovalutazione.

2. LA FAMIGLIA

La famiglia si impegna a:

- collaborare con i docenti nel percorso educativo;
- accompagnare i figli nell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- avere contatti frequenti con i rappresentanti di classe e con gli insegnanti, nelle modalità che verranno individuate;
- favorire in tutti modi la partecipazione dei propri figli alle proposte didattiche di classe, aiutandoli ad organizzarsi con i compiti assegnati e l'invio dei materiali, nel rispetto dell'orario delle videolezioni;
- comunicare ai docenti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune;
- collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le video-lezioni in diretta;
- non interagire con i propri figli durante le videolezioni, predisponendo un setting in cui i ragazzi possano collegarsi senza essere osservati o disturbati;
- rispettare la privacy di docenti e studenti, nella consapevolezza del divieto assoluto di diffondere foto, immagini, audio, registrazioni, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 sulla privacy.

3. GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni in modalità sincrona, avendo cura di collegarsi con 5' di anticipo rispetto all'inizio della videolezione;

- tenere accesa la webcam, compatibilmente con la strumentazione a disposizione; in caso di impossibilità sarà cura del tutore comunicarlo via email al docente coordinatore della classe per concordare una soluzione;
- indossare abiti consoni ad una normale lezione scolastica, evitando di bere o mangiare durante i collegamenti;
- non fornire il link per il collegamento a persone estranee al gruppo classe;
- svolgere i compiti assegnati con puntualità, restituendoli tempestivamente al docente per la correzione;
- segnalare al docente l'eventuale impossibilità di partecipare alle lezioni o di eseguire le consegne;
- non utilizzare la piattaforma e altri ambienti deputati alla didattica per danneggiare, offendere o violare la privacy di compagni e docenti, diffondendo in rete, attraverso screenshot, fotografie o riprese video, le attività svolte, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 sulla privacy;
- usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici forniti in comodato d'uso.

MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DI COVID-19

Tutte le componenti (Docenti – Genitori – Studenti) si impegnano a prendere visione e a rispettare scrupolosamente quanto stabilito nel *Protocollo di sicurezza* pubblicato nella sezione **"Ripartiamo in sicurezza"** del sito web d'Istituto.